



La nuova Giunta
e il nuovo Consiglio
comunale

L'incanto del
Natale a Trento



UN DIALOGO FRA COMUNE E CITTÀ. SEMPLICEMENTE.

Alberto Pacher



Foto V. Banai

Care concittadine, cari concittadini,

riprende, con questo numero, il filo di un dialogo tra l'amministrazione comunale e la sua città. Questa uscita arriva nelle case delle famiglie trentine prima delle feste di Natale. Desidero, dunque, rivolgere innanzitutto a ciascuno di voi un augurio sincero perché questi siano giorni di serenità e di speranza.

Ci sono, poi, alcune considerazioni che mi sembrano opportune per offrire ai lettori di queste pagine alcune "istruzioni per l'uso". Credo, prima di tutto, che la politica non ha alcuna ragione se rimane estranea alla città e ai suoi cittadini. Politica e città hanno, nel linguaggio greco antico, una medesima radice. Per i greci fare politica voleva dire "semplicemente" preoccuparsi dei problemi della città. E

farlo nella città e assieme alla città. Per questo motivo, ritornare con una pubblicazione ripensata e rinnovata nello stile e nei contenuti nelle case dei cittadini significa fare uno sforzo consapevole per costruire una città più trasparente, più comprensibile, più vicina ai problemi e alle attese delle persone.

Queste pagine vogliono documentare, adesso e in futuro, anche le grandi trasformazioni di Trento. Ma vogliono prima di tutto essere lo strumento di servizio per un'amministrazione di prossimità, una "guida" per orientarci nella vita di tutti i giorni. In altre occasioni ho parlato della mia speranza, del mio desiderio di fare di Trento una città nella quale poter essere "semplicemente" cittadini. Voglio rinnovare questa speranza e questo impegno a lavorare per costruire una città

normale: una città nella quale i diritti possano essere esercitati senza bisogno di essere rivendicati; una città che sia il luogo delle opportunità, dell'incontro, del rispetto delle differenze.

Il Natale ci richiama anche al valore profondo della famiglia e dei suoi significati: al suo essere luogo degli affetti profondi, dello scambio tra generazioni, della reciprocità autentica perché non interessata. Questa è una delle tracce più importanti che l'amministrazione vuole seguire nei prossimi anni, restituendo compiutamente alla famiglia un ruolo politico e civile il cui esercizio è spesso davvero oneroso in un momento difficile e di grandi trasformazioni. Spero che questa testata possa essere anche una comunicazione di servizio che metta in

primo piano i temi legati alla vita delle famiglie e informi sulle soluzioni e sulle risposte che la città può offrire loro.

Proprio perché la precarietà e l'incertezza sembrano le caratteristiche principali del nostro tempo, credo che sarebbe sbagliato rinchiuderci in una prospettiva che guardi solo ai nostri problemi più immediati, alla nostra quotidianità, ai nostri interessi più spiccioli. Ed ancor più sarebbe sbagliato ricadere nella tentazione del rancore. Trento è una città capace di pacatezza, di riflessività, di confronto sereno. Ed è città capace di esprimere quasi spontaneamente un'appartenenza più vasta: un'appartenenza responsabile ai destini del mondo e oggi che il mondo ha fatto irruzione nei nostri luoghi quotidiani di vita e di lavoro aperta al dialogo fra differenti culture e differenti fedi.

SOMMARIO

TRENTO INFORMA
Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno VI - N.30
novembre / dicembre
50.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 25 novembre 2005.

Alberto Pacher
Direttore

Lorenzo Andreatta
Direttore responsabile

Redazione:
Massimiliano Scapin

Hanno collaborato:
Paolo Avancini,
Vanda Giovannini,
Nicola Polito,
Fausta Slanzi

Progetto grafico:
Headline

Comune di Trento (38100)
via Belenzani, 20
Tel. 0461 884214
0461 884215
Fax 0461 239833
trento_informa@comune.trento.it
Registraz.Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000
Stampa: Litografica
Ed. Saturnia s.n.c. - Trento

L'editoriale del Sindaco	02
La nuova Giunta comunale	04
Il nuovo Consiglio comunale	06
Spostamento seggi elettorali	07
Ecco le misure anti-inquinamento per questo inverno	08
Una rotatoria per rendere più sicuro l'ingresso sud della città	09
E' più grande e più bello il Ponte Vicenza	10
Con il piano terra dell'ala sud prosegue il restauro di Palazzo Thun	11
Progetto "Libro parlato"	12
Il Nonno vigile	13
Senz'auto è meglio	14
Una card che premia gli acquisti inCentro	14
TuttoPace	15
L'accoglienza invernale di Trento per i "senza tetto"	19
Il Polo sociale cammina con te	20
Un'opportunità in più per risolvere i problemi della tua famiglia	22
Migliorare la salute dei bambini che viaggiano in macchina	23
I primi dieci anni dello Sportello accoglienza	23
Esenzione ICI per chi affitta a canone concordato	24
Da gennaio 2006 novità in materia di servizi demografici	25
Il CUP in Comune	25
L'incanto del Natale a Trento Buon Natale, città di Trento	26
Trento, nel cuore del Natale alpino	28
Santiago Serra, una persona Diego Mazzonelli	30
Numeri utili	31

Trento Informa viene stampato con il contributo di Diatec Cles Spa, di Trentino Servizi, di Trentino Trasporti e della Cassa Rurale di Trento.



LA NUOVA GIUNTA COMUNALE, IN CARICA PER IL MANDATO 2005-2010

Con le elezioni comunali del maggio scorso, si è aperta una nuova fase amministrativa per la nostra città. Confermato con il 64,33% delle preferenze nel ruolo di Sindaco, Alberto Pacher.

Nella definizione delle competenze della Giunta, dettata da un aggiornamento del quadro programmatico conforme alle strategie amministrative previste per il periodo 2005-2010, il Sindaco ha deciso di occuparsi direttamente, oltre che delle sue tradizionali funzioni, di polizia municipale, di pianificazione economica e turismo, di marketing urbano, del coordinamento delle iniziative in materia di agricoltura, artigianato, commercio e turismo, delle politiche inerenti i problemi dell'occupazione e del lavoro e, infine, delle politiche di gestione dei rifiuti urbani. Tra gli esponenti politici scelti dal Sindaco per la Giunta,

entrata in carica il 27 maggio scorso, qualche novità ed alcune conferme. Confermato nel ruolo di Vice Sindaco e Assessore per la Pianificazione urbana e territoriale, **Alessandro Andreatta**, che si occupa anche di restauro e risanamento dei centri storici, di toponomastica, di Sportello Imprese e Cittadini e di zonizzazione acustica. Confermati, inoltre, **Salvatore Panetta**, Assessore al Decentramento, Affari Generali e Politiche Abitative, **Renato Pegoretti**, Assessore con delega per l'Istruzione, le Politiche per l'Infanzia, le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, **Maurizio Postal**, Assessore alla

Programmazione e sviluppo territoriale, con delega per Bilancio, Patrimonio, Società partecipate e coordinamento del Patto territoriale del Monte Bondone, e **Andrea Rudari**, Assessore ai Lavori Pubblici, con delega per il coordinamento dei corpi volontari dei Vigili del Fuoco ed attività di protezione civile, fognature impianti di illuminazione pubblica, reti di comunicazione e impianti semaforici, progettazione e gestione di parchi e giardini. Le novità, invece, riguardano innanzitutto la presenza femminile in Giunta: nel settore delle Politiche Sociali, troviamo ora **Violetta Plotegher**, con delega per il settore delle politiche di

assistenza all'infanzia, agli anziani, ai disabili, agli extracomunitari, mentre alla Cultura, Biblioteche, Pari opportunità e Promozione

Urbana è stata nominata **Lucia Maestri**. Rinnovato, infine, anche il settore della tutela dell'ambiente, con l'incarico di Assessore per la

Vivibilità Urbana, l'Ambiente e la Mobilità, assegnato a **Aldo Pompermaier**.

<p>Alberto Pacher IL SINDACO</p>	<p>Riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì ai seguenti numeri telefonici: 0461/884216 - 884217 e-mail. sindaco@comune.trento.it</p>
<p>Alessandro Andreatta VICE SINDACO E ASSESSORE ALLA PIANIFICAZIONE URBANA</p>	<p>Riceve C/o Top Center - via Brennero, 312 - II° piano mercoledì mattina dalle ore 8.30 alle ore 11.30 (su appuntamento) tel. segreteria 0461/884660 numero diretto 0461/884620 numero fax 0461/884702 e-mail. assessore_urbanistica@comune.trento.it</p>
<p>Lucia Maestri ASSESSORE ALLA CULTURA, BIBLIOTECHE, PARI OPPORTUNITÀ</p>	<p>Riceve il mercoledì mattina solo su appuntamento: via delle Orfane, 13 tel. 0461/884287 fax 0461/884386 e-mail. assessore_cultura@comune.trento.it</p>
<p>Salvatore Panetta ASSESSORE AL DECENTRAMENTO, AFFARI GENERALI, POLITICHE ABITATIVE</p>	<p>Riceve il mercoledì mattina solo su appuntamento: via delle Orfane, 13 tel. 0461/884287 fax 0461/884386 e-mail. assessore_cultura@comune.trento.it</p>
<p>Renato Pegoretti ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, GIOVANI, SPORT</p>	<p>Riceve in via S. Giovanni, 36 con appuntamento il mercoledì mattina dalle 8,30 alle 12,00 tel. 0461/884163 884357 fax 0461/884363 e-mail. assessore_istruzione@comune.trento.it</p>
<p>Violetta Plotegher ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI</p>	<p>Riceve in via Bronzetti, 1, martedì pomeriggio e mercoledì mattina (su appuntamento) tel. 0461/884496 fax 0461/884497 e-mail. assessore_politichesociali@comune.trento.it</p>
<p>Aldo Pompermaier ASSESSORE ALLA VIVIBILITÀ URBANA, AMBIENTE E MOBILITÀ</p>	<p>Riceve, dal martedì al giovedì, solo su appuntamento, in via Ghiaie, 58 - Maso Smalz tel. 0461 884955 - 884936 fax 0461 884940 e-mail. assessore_ambiente@comune.trento.it</p>
<p>Maurizio Postal ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, PATRIMONIO</p>	<p>Riceve a Palazzo Geremia via Belenzani, 20 mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 18.00 (su appuntamento) tel. 0461/884455 (segreteria) fax 0461/238903 mail. assessore_bilancio@comune.trento.it</p>
<p>Andrea Rudari ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI</p>	<p>Riceve in via Brennero, 312 - Top Center V piano giovedì mattina dalle ore 8.30 alle ore 12.00 (su appuntamento) tel. 0461/884777 884778 fax 0461/884705 e-mail. assessore_lavoripubblici@comune.trento.it</p>



Il nuovo Consiglio Comunale

Lo scorso maggio, assieme all'elezione diretta del Sindaco, è stata rinnovata anche l'organo assembleare del Comune di Trento, il Consiglio Comunale. Si tratta di un'istituzione importante per la democrazia cittadina; in essa hanno luogo le discussioni che precedono le grandi decisioni del Comune, in una dialettica spesso vivace ma costruttiva tra maggioranza ed opposizione. Il nuovo Consiglio, in gran parte rinnovato rispetto al precedente (18 i consiglieri confermati e 32 i nuovi), è composto da 11 donne e 39 uomini. Suo Presidente, eletto il 14 giugno scorso, è **Alberto Pattini**, farmacista, espressione della maggioranza, mentre Vice Presidente è **Ettore Zampiccoli**, libero professionista, consigliere di minoranza. Le funzioni del Consiglio sono essenzialmente tre: l'indirizzo

politico sull'operare della Giunta e del Sindaco, il controllo sulle decisioni dell'amministrazione e la deliberazione di un'ampia serie di questioni cruciali per la vita della città. Si tratta, infatti, di un organo che ha svolto negli ultimi anni una notevole mole di lavoro: le statistiche indicano da un minimo di 61 sedute annue (nel 2000 e nel 2004) ad un massimo di 80 (nel 2002), e la durata media di ogni seduta, a partire solitamente dalle ore 18, è stata pari a poco più di 3 ore. L'attività istruttoria e di approfondimento, propedeutica ai lavori del Consiglio, si svolge solitamente nelle differenti **commissioni permanenti suddivise per materie**, tra cui i consiglieri hanno scelto in avvio di mandato: bilancio e attività economiche; università e ricerca; urbanistica; opere pubbliche e viabilità; cultura; istruzione,

formazione permanente; toponomastica; politiche dell'ambiente, vivibilità urbana e mobilità; politiche sociali ed abitative. Lo Statuto del Comune di Trento, infine, prevede alcune commissioni specifiche (dette "**statutarie**") aventi funzioni di controllo e garanzia ben definite. **E la politica?** Anche nella dimensione comunale si manifestano e nascono forti passioni e idealità. In seno al Consiglio, si svolge il dibattito politico comunale e trovano voce le differenti sensibilità culturali che la città ha espresso con le preferenze che ciascun cittadino ha accordato ai partiti e ai candidati presentatisi alle ultime elezioni. L'articolazione politica è quindi importante per il Consiglio e si è concretizzata nella suddivisione in undici **gruppi consiliari**, cui i nuovi consiglieri eletti hanno dato vita:

Alleanza Nazionale - Composto da due consiglieri, Antonio Coradello (capogruppo) ed Emilio Giuliana.

Centro Popolare Autonomista e Leali al Trentino - Composto da due consiglieri, Antonio Divan (capogruppo) e Alberto Pattini.

Civica per il Governo del Trentino - Composto da quindici consiglieri, Giovanna Fadanelli (capogruppo), Beniamino Chiogna, Paolo Biasioli, Daniele Maurizio Bornancin, Flavia Fontana, Mariachiara Franzoia, Domenico Gianordoli, Italo Gilmozzi, Laura Gozzer, Luigino Maule, Franco Micheli, Clemente Pedrotti, Andrea Robol, Renato Tomasi, Paola Vicini Conci.

Forza Italia - Composto da cinque consiglieri, Giorgio Manuali (capogruppo), Marco Sembenotti, Ettore Zampiccoli, Luigi Merler, Nicola Giuliano.

Gruppo Misto - Composto da Bruno Firmani (capogruppo), Dario Maestranzi.

Legha Nord del Trentino - Composto da tre consiglieri, Giuseppe Filippin (capogruppo), Vittorio Bridi, Marco Tomasi.

Rifondazione Comunista - Composto da tre

consiglieri, Lucia Coppola (capogruppo), Tommaso Iori e Mamadou Seck.

Socialisti e Democratici per Trento SDI - Composto da due consiglieri, Alessandro Pietracci (capogruppo) e Graziano Agostini.

Trento Democratica - Composto da dieci consiglieri, Michelangelo Marchesi (capogruppo), Ivana Di Camillo, Maurizio Agostini, Micaela Bertoldi, Stefano Borsetti, Marco Dalla Fior, Sara Ferrari, Stella Passerotti, Nicola Salvati e Flavio Santini.

UDC PATT - Composto da due consiglieri, Paolo Monti (capogruppo) e Flavio Maria Tarolli.

Verdi Democratici per l'Ulivo - Composto da due consiglieri, Carlo Biasi (capogruppo) ed Elio D'Annunzio.

Per seguire da vicino le attività del Consiglio Comunale di Trento è possibile assistere alle sedute direttamente nell'aula di Palazzo Thun, oppure vi è l'occasione di ricorrere alle registrazioni televisive trasmesse da una televisione locale.




Spostamento dei seggi elettorali di Sardegna, Vigo Meano e Piedicastello

La Commissione Elettorale Comunale, nell'adunanza del 10 ottobre 2005, ha deciso la revisione e lo spostamento di alcuni seggi elettorali trasferendo gli stessi in sedi più idonee anche in conseguenza della ristrutturazione di alcuni edifici che ospitavano seggi elettorali. Pertanto i seggi n. 15, 16 e 94, attualmente ubicati nell'ex scuola elementare in via Verruca, vengono spostati presso la scuola

elementare Bellesini in via Stoppani, n. 3, il seggio n. 59 dall'ufficio comunale di Sardegna viene spostato presso l'Oratorio parrocchiale, Sardegna n. 116 e il seggio n. 83 dall'ex scuola elementare di Vigo Meano viene spostato presso la scuola elementare in via alle Oselere, n. 21. L'Ufficio Elettorale ha provveduto ad inviare agli elettori interessati un'etichetta adesiva, riportante la nuova ubicazione del

seggio elettorale, da apporre sulla tessera. E' importante che gli elettori incollino l'etichetta adesiva sulla tessera elettorale che è il documento indispensabile per esercitare il diritto di voto. Se la tessera è stata smarrita o deteriorata se ne può richiedere un duplicato all'Ufficio Elettorale del Comune di Trento in piazza Fiera, n. 17 (tel. 0461-884299).



Ecco le misure anti-inquinamento per questo inverno

Lunedì e venerdì
fermi i veicoli
più vecchi,
mercoledì
targhe alterne

Il piano anti-inquinamento di quest'inverno è strutturato su due tipologie di provvedimenti: alcuni fissi per tutto l'inverno, altri che verranno messi in atto solo quando la situazione dell'aria peggiora. In sintesi queste le misure sul territorio comunale di Trento: il lunedì e il venerdì, dalle 9 alle 18, fermi i veicoli anteriori a Euro 1; ogni mercoledì targhe alterne - dalle 7 alle 19 - che diventano provvedimento ad oltranza dopo sei giorni consecutivi di sfioramento in due delle sette centraline di monitoraggio. Fanno deroga ai divieti le categorie autorizzate.

Provvedimenti strutturali permanenti fino al 31 marzo 2006

Adottati a prescindere dai livelli di concentrazione degli inquinanti nell'aria su tutte le strade comunali del comune di Trento, salvo deroghe in caso di tratti comunali costituenti collegamenti indispensabili fra strade statali e provinciali.

DIVIETO DI TRANSITO PER VEICOLI ANTE EURO 1

Giornate di applicazione	Orario	Divieto di transito per:
lunedì e venerdì	9.00 - 18.00	Anteriori a Euro 1

TARGHE ALTERNE

Giornate di applicazione	Orario	Divieto di transito per:
mercoledì	7.00 - 19.00	Tutti i veicoli a motore eccetto: <ul style="list-style-type: none">- veicoli con targa pari nei giorni pari- veicoli con targa dispari nei giorni dispari- veicoli Euro 4- moto Euro 3

Provvedimenti di emergenza

Scattano quando le soglie di inquinamento sono superate in almeno due delle stazioni di monitoraggio per sei giorni consecutivi. Il divieto scatta dal giorno successivo alla comunicazione dell'APPA l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente, in pratica dalle ore 7.00 dell'ottavo giorno di superamento. Il provvedimento di emergenza comporta la sospensione dei provvedimenti strutturali permanenti sopra indicati e cessa al rientro degli inquinanti al di sotto dei limiti stabiliti. Si tornano poi ad applicare i provvedimenti stagionali permanenti.

TARGHE ALTERNE

Giornate di applicazione	Orario	Divieto di transito per:
Secondo comunicazione APPA	7.00 - 19.00 di ciascun giorno	Tutti i veicoli a motore eccetto: <ul style="list-style-type: none">- veicoli con targa pari nei giorni pari- veicoli con targa dispari nei giorni dispari- veicoli Euro 4- moto Euro 3



UNA ROTATORIA PER RENDERE PIU' SICURO L'INGRESSO SUD DELLA CITTA'

Rendere più sicura la circolazione e gli incroci in cui convergono più strade. Questo è lo scopo delle rotatorie che sono state realizzate negli ultimi anni in città. Ad esse se ne aggiunge una nuova che regola uno degli accessi più importanti e delicati: quello da sud.

Sulla nuova rotatoria viale Verona, via Degasperi e via Menguzzato si innestano mediante corsie separate da aiuole spartitraffico. Per i veicoli provenienti da via Menguzzato, e diretti in direzione nord verso viale Verona, è prevista la realizzazione di una corsia di deflusso con uno sviluppo di 100 metri circa, con sbocco su viale Verona poco a nord della nuova rotatoria.

La rotatoria ha un raggio dell'aiuola interna di 17 metri, mentre quello esterno è di 25; la carreggiata è larga 7 metri, con una fascia interna della larghezza di 1 metro, pavimentata con binderi di porfido. Per quanto riguarda i percorsi pedonali e ciclabili, il progetto prevede:

- il ripristino del collegamento pedonale e ciclabile tra la via Degasperi e viale Verona

con attraversamento a nord della nuova rotatoria:

- la realizzazione di un collegamento ciclopedonale tra via Degasperi e via Menguzzato, con attraversamento di viale Verona a sud della nuova rotatoria;
- la formazione di un nuovo percorso ciclopedonale, in luogo dell'attuale marciapiede, da viale Verona fino alla parte bassa di via Menguzzato;
- infine il prolungamento a sud della rotatoria - per circa 130 metri (fino al marciapiede esistente) - del percorso pedonale esistente lungo il lato ovest di viale Verona.

I lavori sono completati con la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica ed il rifacimento della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, vista la presenza in loco dei pozzi per acqua ad uso potabile. Il costo complessivo dell'opera è di un milione e mezzo di euro. Restano da ultimare le parti a verde dell'aiuola centrale e delle zone limitrofe che verranno realizzate in primavera.



È PIÙ GRANDE E PIU' BELLO IL PONTE VICENZA

Un ponte più grande, più bello, più sicuro, più moderno. E' il nuovo ponte Vicenza, importante collegamento tra il centro città è uno dei quartieri più belli, la Bolghera, e una delle direttrici di ingresso in città con più traffico, quella di via Asiago.

Il rifacimento si era reso necessario per la vetustà della struttura, sia dal punto strutturale che viabilistico, per la qualità intrinseca dei materiali (negli anni '20 probabilmente era fra le prime realizzazioni in calcestruzzo) e per l'avanzato stato di degrado dovuto alle infiltrazioni di acqua e dei sali disgelanti. Tenendo nella massima considerazione la valenza estetico-storica dell'opera, si è elaborato un progetto strutturale di una nuova struttura portante che, pur radicalmente diversa da quella originaria, non vi si discostasse troppo - accogliendo in buona armonia quegli elementi di arredo urbano giudicati pregevoli, portandone però il livello di

sicurezza e di servizio agli standard attuali. Il progetto ha previsto il recupero, il restauro e il riposizionamento degli elementi di arredo urbano presistenti e giudicati pregevoli; una nuova struttura portante, non essendo possibile raggiungere adeguati standard di portanza con gli schemi strutturali dell'opera esistente; l'allargamento della sede stradale con l'inserimento di uno spartitraffico centrale a miglioramento della viabilità e dell'attraversamento pedonale; ed infine l'adeguamento della larghezza utile dei marciapiedi. Si è così scelto di introdurre uno spartitraffico di due metri, a raso e individuato solamente da una diversa pavimentazione, con una triplice funzione: facilitare le svolte da e per i lungo Fersina, permettendo ai mezzi in manovra di allargare senza interferire con il flusso opposto; assecondare il bel percorso pedonale lungo viale

Rovereto -Trieste che, in corrispondenza del ponte, potrà affrontare l'attraversamento in due fasi con questa isola intermedia (tale attraversamento è stato dotato di pavimentazione in pietra ad ulteriore evidenziazione del percorso pedonale); infine permettere la realizzazione di una piccola rotatoria, verso il centro città, a regolazione del nodo esistente a 5 vie, caotico e pericoloso sia per la circolazione pedonale che per quella motorizzata. Si sono poi adeguati i marciapiedi, portandoli ad una larghezza minima utile di almeno un metro e mezzo. Infine la continuità con il precedente "look" del ponte è stata ottenuta con il recupero delle quattro lanterne elettriche, non tanto per una specifica funzione di illuminazione, bensì per ricostituire l'originale aspetto notturno dell'opera.



CON IL PIANO TERRA DELL'ALA SUD PROSEGUE IL RESTAURO DI PALAZZO THUN

Palazzo Thun - il cui complesso è stato già parzialmente oggetto di interventi di restauro, guidati da un progetto generale di riutilizzo - vede nuovi lavori attualmente in corso. Riguardano il restauro dell'ala sud del piano terra del palazzo: la parte compresa tra i cortili centrali e via delle Orne. Il progetto esecutivo prevede il restauro degli ambienti interni con la dotazione di nuovi impianti e servizi. Gli ambienti a volta affacciati su via delle Orne sono antichi: sostanziale ristrutturazione interna c'è stata solo nella parte occupata dalla Cappella, sul bordo est del palazzo. Tali spazi erano adibiti a portineria, ad archivi e depositi, oltre alla cappella di Famiglia, ex bar. Le nuove destinazioni d'uso sono state pensate preferendo la destinazione a uffici. La cappella e gli interrati potranno invece avere funzioni di rappresentanza. Sono previsti lavori di consolidamento delle fondazioni e delle strutture, rifacimento degli impianti tecnologici, nuovi pavimenti e molte altre migliorie. Durante i lavori sono stati messi in luce i resti delle fondazioni di un importante edificio di epoca romana e un tratto ben conservato della cloaca massima. Il palazzo è infatti inserito nel centro della città romana, oltre ad essere costruito su una stratificazione di edifici altomedioevale. Ora proseguono i previsti lavori di consolidamento, e gli imponenti lavori impiantistici, terminati i quali potranno iniziare le finiture. La fine lavori è prevista tra un anno. L'importo complessivo del progetto è di un milione di euro.



La rivista **Le Tre Venezie** in collaborazione con il **Comune di Trento** ha realizzato un numero monografico dedicato alla città, con una curata veste grafica, realizzata grazie all'impegno di importanti studiosi locali che propongono vari percorsi sulla città (romano, medioevale e rinascimentale, città del concilio, architettura moderna...). La rivista costituisce, di fatto, una sintetica guida alla scoperta della città, destinata ad un pubblico sia di cittadini che di turisti con particolare sensibilità culturale.



PROGETTO “LIBRO PARLATO”



L'attenzione dell'amministrazione comunale per i non vedenti trova un'ulteriore conferma in un'iniziativa molto interessante che *Trento Informa* ha deciso di raccontare. Si tratta del progetto “*Libro Parlato*”. L'idea è venuta ai *Lions Clubs* del Trentino, da sempre attivi in favore dei non vedenti, in collaborazione con l'UIC (Unione Italiana Ciechi del Trentino), la COFAS (Compagnie Filodrammatiche Associate del Trentino), l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trento, la Provincia ed alcune aziende che hanno messo a disposizione le apparecchiature informatiche. Vediamo di che si tratta. Saranno registrati su CD, grazie all'interpretazione di alcuni attori delle filodrammatiche, i contenuti di alcune decine di libri, in modo da rendere disponibile l'ascolto per i non vedenti o gli ipovedenti. Una volta registrati, i “libri” saranno introdotti nel circolo di fruibilità delle biblioteche comunali, e nella Biblioteca Centrale di Trento sarà inaugurata una Sezione Libro Parlato. Per rispetto della normativa in materia di diritto

d'autore, sarà possibile iscriversi solo presentando un certificato medico attestante “difficoltà di lettura”. Interessati alla nuova opportunità saranno non solo i ciechi e gli ipovedenti o dislessici, ma anche anziani con effettive difficoltà di lettura. Si tratta di un'iniziativa che palesa una forte sensibilità sociale, testimonianza di come, oggi, attori istituzionali e soggetti privati possano collaborare per la realizzazione di servizi di interesse generale. Il progetto sarà autofinanziato grazie al dinamismo dei Lions clubs e di UIC che organizzeranno delle “cene al buio” in varie località del Trentino. “Oltre che un modo per assumersi autonomamente gran parte degli oneri di un progetto per noi rilevante, e quindi motivo di orgoglio, le cene sono momenti importanti - sottolineano il Presidente UIC del Trentino, Ceccato e il consigliere delegato Cioffi - perché permettono di sensibilizzare le persone sulle difficoltà dei non vedenti e sulla necessità di lavorare per una loro piena integrazione sociale”.

Dello stesso parere, anche l'ing. Ratti e il dr. Remia dei

Lions, felici di ritrovarsi, ancora una volta, al fianco dei non vedenti per un progetto a forte rilevanza sociale. “Dal 1925, i Lions hanno orientato la loro attività a beneficio dei ciechi: si pensi alla raccolta di occhiali usati nelle farmacie da distribuire nei paesi in via di sviluppo, che presto partirà anche qui, al progetto di lotta alla cosiddetta “cecità da fiume”, malattia gravissima per la cui risoluzione occorrono medicinali specifici”.

Continua Ceccato dell'UIC: “Ci siamo tutti con grande entusiasmo, da sempre con i Lions e ora anche con la COFAS: ciò che conta è che tutto ciò sia veicolo di sensibilizzazione e di promozione dei non vedenti nella comunità trentina. Nel 1956, attivammo l'esperienza dei libri parlati. Oggi ne abbiamo circa 1250 in prestito al mese, ma con questo progetto giungeremo presto a livelli più elevati”.

Entusiasta del Progetto G. Tarter, COFAS, che non manca di ricordare come il teatro e la recitazione siano, peraltro, occasione di trasformazione in positivo della persona, di promozione delle sue qualità inesprese o magari sconosciute.



VOLTI E STORIE DELLA CITTA'

“Le storie che raccontiamo alla fine si prendono cura di noi. Se ti arrivano delle storie, abbine cura. E impara a regalarle dove ce n'è bisogno. A volte una persona per sopravvivere ha bisogno di una storia più ancora che di cibo. Ecco perché inseriamo queste storie nella memoria gli uni degli altri. È il nostro modo di prenderci cura di noi stessi”

(B. Lopez)

IL NONNO VIGILE

Incontriamo Luigi al passaggio pedonale davanti alla chiesa di Povo. Ci accoglie con una stretta di mano energica ed un sorriso affabile. Non servono tante domande, Luigi è ben felice di raccontarci di sé e dei suoi tanti “nipotini”, ai quali bada ogni giorno. Luigi è infatti un nonno-vigile: uno dei venticinque che durante l'anno scolastico si possono incontrare davanti alle scuole elementari della città. *“Sono in pensione e dal 1991 mi sono reso disponibile a fare il nonno-vigile. E' stato grande chi ha avuto questa idea! Mi piace questo incarico e so di fare una cosa utile, non solo per loro, ma anche per me! I genitori sono tranquilli nel lasciare i loro figli nei paraggi della scuola; sanno che, nonostante il traffico sempre più nervoso, qualcuno si prenderà cura di loro e li accompagnerà verso la scuola. Il loro saluto, le loro chiacchiere, i loro sorrisi, sono per me linfa vitale. E finché la salute mi assisterà, sarò qui a loro disposizione”*. Ma l'impegno di Luigi va un po' più in là. *“Ogni giorno arrivo prima dell'orario della scuola e do un'occhiata in giro. Al parco dietro la chiesa, alle vie qui intorno e se trovo qualche cosa di strano, se qualcosa o qualcuno mi*

insospettisce, avverto i vigili urbani. Ero maresciallo dell'esercito e faceva parte della mia professione l'essere sempre all'erta. Questa è una zona tranquilla, ma è buona cosa tenere gli occhi aperti!”

Smessi i panni del nonno-vigile l'impegno di Luigi continua. Da diversi anni infatti, fa volontariato attivo e insieme alla moglie Carmela, gira nei centri di tutta la provincia mettendo la sua esperienza, accanto a quella di molti altri, a disposizione di chi ne ha bisogno. Luigi ci parla del suo impegno con grande trasporto. *“L'ente pubblico, dice, sostiene con convinzione le associazioni del volontariato e all'interno delle stesse associazioni operano persone con altissima preparazione e grande disponibilità. Ma spesso è l'approccio del singolo ad essere poco convinto, a volere tutto e subito e senza fatica. In questo modo, senza uno sforzo di volontà, nessun aiuto potrà essere efficace”*. Vorremmo sapere molto di più ma, ad un tratto, Luigi si distrae. Ci accorgiamo di un brusio e di uno scalpiccio che si fanno sempre più vicini. Abbiamo capito, il tempo a nostra disposizione è scaduto. Arrivano loro e Luigi, il nonno-vigile delle elementari dedicate a Umberto Moggioli di Povo, ci lascia lì a meditare sul ruolo insostituibile del volontariato e su quanto sia prezioso lo scambio tra generazioni.

Senz' auto è meglio...

Campagna promozionale per l'incentivazione dell'uso del mezzo pubblico (autobus) o ecologico (biciclette) per effettuare acquisti nei negozi a Trento

A partire dal prossimo 1° febbraio 2006 i clienti dei negozi, banchi del mercato, bar, ristoranti di Trento



potrebbero incontrare un esercente che regalerà loro un biglietto dell'autobus e una cartolina per partecipare all'estrazione a premi di biciclette. In cambio il cliente dovrà soltanto compilare un

questionario sulle sue abitudini nell'uso dei mezzi pubblici o privati per muoversi in città. L'iniziativa si chiama Ecoshopping e punta a promuovere l'utilizzo del mezzo pubblico e dei mezzi

ecologici. E a scoprire che così si va a fare la spesa meglio e più volentieri.

Ecoshopping è promosso dalla Confesercenti del Trentino, dalle sue categorie Assonet (negozianti), Anva (commercio su aree pubbliche), Fiepet (pubblici esercizi) e da Iniziative Turistiche per la Montagna, la società che organizza la Borsa del Turismo Montano. Il Comune di Trento e la Provincia patrocinano la campagna. Ma i protagonisti sul campo sono i negozianti, i commercianti del mercato, i baristi che proporranno ai loro clienti di partecipare all'iniziativa.

Il questionario servirà a

raccogliere dati per organizzare meglio gli spostamenti in città attraverso mezzi pubblici ed ecologici e ai cittadini che lo compileranno verrà regalato un biglietto dell'autobus. Nel corso dell'intera manifestazione per ogni acquisto i clienti saranno omaggiati di una cartolina che potranno compilare per partecipare alle estrazioni in programma. Le estrazioni previste saranno cinque ed ogni volta tra i premi in palio ci saranno 5 biciclette elettriche e 10 biciclette a pedale. L'iniziativa si conclude il 30 giugno.

Una card che premia gli acquisti inCentro

Nasce il centro commerciale "naturale"

Al fine di ridare slancio al commercio e alle attività economiche della città, l'Associazione Commercianti al dettaglio e l'Unione Commercio Turismo e Attività di Servizio hanno messo in campo le proprie risorse per predisporre un progetto molto innovativo. È nata InCentro Card Premia, che prende le mosse dall'idea del cosiddetto centro commerciale "naturale", racchiuso tra le bellezze e le ricchezze del centro cittadino. L'idea è quella di mettere in rete tutte le realtà imprenditoriali del centro, costituendo un circuito all'interno del quale il cliente

può assolvere a tutte le sue necessità; grazie a InCentro Card Premia il cittadino o il turista potrà realizzare i suoi acquisti all'interno di un gruppo di negozi in rete e i vantaggi saranno notevoli. I possessori della InCentro Card Premia potranno infatti accantonare e "caricare" sulla carta una certa quantità di euro che potranno poi spendere in ogni momento presso qualsiasi esercizio aderente al circuito che espone il marchio InCentro Card Premia. Carta Premia è offerta gratuitamente alla Clientela da ciascun operatore economico convenzionato; ad

ogni acquisto sarà accumulato uno sconto sul chip della carta. Lo sconto varia sulla base della tipologia di pagamento della merceologia acquistata, è accumulabile ed è rispesabile solo negli esercizi convenzionati. Per maggiori informazioni, è possibile contattare il numero 0461/880111 o visitare il sito www.unione.tn.it





ANNO 2 - N°8

Se vuoi partecipare,
da solo o con la tua classe,
a realizzare il giornalino
Tuttopace puoi scrivere a:

Redazione TUTTOPACE

presso Palazzo Geremia - Trento
tuttopace@comune.trento.it

“Gruppo Cooperazione,
Solidarietà e Pace”
Assessorato provinciale
all'Istruzione e
alle Politiche giovanili

tel. 0461 491388
luisa.magrini@provincia.tn.it

Grandi mete si possono raggiungere solo insieme

Quest'anno anche noi, alunni della scuola media “Sacro Cuore”, vogliamo contribuire a costruire la pace. Ci sentiamo uno dei tanti mattoncini di quel grande edificio che è la pace: da soli non siamo niente, ma insieme... Infatti ognuno di noi è importante perché senza anche solo un mattone non si può completare il progetto.

Per questo motivo ogni mattina lanciamo il dado e ci impegniamo a mettere in pratica il proponimento. Quanta emozione nell'attesa di sapere quale sarà l'obiettivo del giorno! E il dado ci conosce: per ben dieci volte consecutive ci ha “detto” di “ascoltare l'altro”! Non chiedetevi come mai...

“Anche lo sport può aiutarci a costruire la pace!” Così ha detto Alois Hechenberger, professore universitario di Bressanone, nel presentarci il dado dello sport. Da lanciare prima di ogni attività sportiva o gioco, è di plastica gonfiabile e ha, anche in questo caso, sei facce e sei propositi.

Alois ci ha spiegato che lo sport non solo può unire persone di nazioni diverse, separate dalla guerra o dalla religione, ma può essere utile a tutti noi per comprendere che “bisogna fare agli altri ciò che vorremmo fosse fatto e noi”. È questa la regola d'oro! Si può gareggiare, ma senza litigare! E si può anche gioire della vittoria dell'avversario! Per spiegare come mettere in pratica i propositi di questo particolare dado, Alios e i suoi amici di Sportmeet hanno organizzato a Trento, il 17 settembre, una manifestazione sportiva, Sport4Peace.

Cinque i giochi presentati: Pipeline, Pullring, Torre della Pace, Pallalenzuolo, Staffetta. Tutti giochi che

richiedono, così come la pace, collaborazione, impegno, amicizia, uguaglianza e amore. Alcuni di noi hanno partecipato alla manifestazione, divertendosi tanto e ricevendo in regalo il dado dello sport! “Grandi mete si possono raggiungere solo insieme” recita una delle facce.

**AIUTACI ANCHE TU A COSTRUIRE LA PACE!
LANCIA IL DADO DELLO SPORT!**



Gli alunni della I B
Sacro Cuore

Con lo sport autentico corre la gioia

All'interno del meeting internazionale **Sport&Joy con lo sport autentico corre la gioia**, che si è svolto dal 16 al 18 settembre a Trento, è stata organizzata la serata di giochi sportivi per la pace **Sport4peace**. Eravamo un centinaio di ragazzi della quarta e quinta elementare. Abbiamo giocato divertendoci con il **dado dello sport**, mettendo insieme tanti cerchi d'oro (che si ricevevano ogni volta che vivevamo le regole del dado come dare il meglio di sé, non

mollare mai... gioire del successo altrui come del proprio...). Alla fine del gioco questi cerchi d'oro hanno formato un grande messaggio di pace. L'assessore, Renato Pegoretti ci ha consegnato i diplomi dicendo che lo sport autentico fa vivere la pace. Bhè, noi siamo d'accordo e vogliamo costruire la pace anche quando siamo impegnati nello sport.

Elisabetta, Leonardo, Mattia scuola "Crispi"



Questa esperienza per me è stata molto bella perché abbiamo capito che bisogna collaborare tutti insieme e non bisogna mai abbattersi. Il dado dello sport ci ha aiutato a giocare non solo per vincere, ma per il piacere di stare insieme divertendoci.

I giochi erano bellissimi e sono molto felice di aver partecipato.

Spero che facciano altre manifestazioni belle come questa!!!

Camilla G. V° A Martignano.

Questa giornata è stata molto significativa perché ho conosciuto bambini di altre scuole. Mi sono divertita molto in questi giochi. Ho imparato che non si gioca solo per vincere, ma per stare con gli altri ed essere amici. Anche se si perde è stato comunque bello giocare.

Si può giocare anche con bambini in difficoltà perché è la stessa cosa. Io vorrei che facessero altre manifestazioni per la pace, così le persone imparano cosa sono la pace e l'amore.

COSI' TRENTO SARA' LA CITTA' DELLA PACE.

Elisa, classe V° C scuola "Zandonai Martignano"



Con i nostri amici Bielorussi costruiamo la pace nello sport

Nella scuola elementare Clarina sono arrivati i bambini Bielorussi! Ormai sono qua da un mese e in questo periodo sono stati ospitati dalla classe VB durante l'ora di educazione motoria. Inoltre, sempre le classi quinte, hanno deciso di farli partecipare ad un torneo di palla prigioniera. I bambini Bielorussi sembrano molto contenti di questa iniziativa, hanno entusiasmo e grande voglia di divertirsi. Sono molto capaci in questo gioco, ma soprattutto dimostrano molta correttezza. E' bello sentirli dire alla fine dell'ora "GRAZIE PER AVER GIOCATO CON NOI!" e noi abbiamo imparato che anche attraverso lo sport si può "vivere" LA PACE!

Chiara VB Scuola Elementare Clarina



Il nostro messaggio di pace va in giro per il mondo...

INCONTRO CON L'ONOREVOLE KESSLER

Il nostro messaggio della giornata della pace è arrivato a New York e l'hanno ricevuto persone importanti come Bill Clinton.
SIAMO SICURI CHE TRENTO DIVENTERA' LA CITTA' DELLA PACE!

Elena 2° B scuola "Crispi"

Il 21 ottobre l'on. Kessler è venuto presso l'Istituto Sacro Cuore per incontrare alcuni di noi, ragazzi e bambini delle scuole di Trento. Ci ha parlato del suo viaggio in America, a New York, dove ogni due anni si tiene un "summit" a cui partecipano tutti i "potenti" della terra. Durante questo incontro l'onorevole ha consegnato direttamente nelle mani di Bill e Hilary Clinton e di Romano Prodi il messaggio di pace dei bambini e ragazzi di Trento lanciato in occasione della giornata della pace lo scorso 4 maggio e destinato ai potenti della terra. Kessler ha detto che non è stato facile consegnarlo perché erano molto

protetti dalla "sicurezza". Loro hanno accettato la busta con serenità, ricordando la città di Trento come la sede del Concilio avvenuto a metà del 1500, e hanno promesso una risposta.

L'onorevole ha anche tenuto un'interessante lezione di geografia parlandoci di luoghi, vicini a noi, dove non c'è ancora la pace, ma ci sono dei "conflitti congelati" cioè con una possibile ripresa da un momento all'altro. Ci ha detto che, con la caduta del muro di Berlino, si sono risvegliati molti di questi conflitti nei territori dell' Azerbaigian, della Georgia e della Moldavia, dove minoranze etniche non hanno accettato la nascita di questi stati indipendenti.

E' stato un incontro interessantissimo e noi ci siamo impegnati ancora di più a costruire la pace cominciando da noi stessi e ricordando il Time out di mezzogiorno.

Carlotta Tedoldi, Luca Franchi, Miriam Mattei (cl. II Media Sacro Cuore)

Il giornalista Alberto Sinigaglia incontra i protagonisti di Tuttopace.

Il 21 ottobre scorso è accaduto un fatto del tutto inaspettato. Il vice-direttore del quotidiano "la Stampa" di Torino, fondatore della rivista "Tuttolibri" e del giornale per ragazzi "Giò", ha desiderato incontrare tutti noi, protagonisti del giornalino "Tuttopace" per conoscerci, conoscere la nostra esperienza e la storia del nostro mitico giornalino che porta la pace in tutta la nostra città. Ma il bello più bello è stato ritrovarci lì, nel salone della biblioteca comunale, così tanti, da tante scuole diverse, di età diverse... dai piccolini di prima e seconda elementare che saltavano su a raccontare le esperienze del dado della pace (e chi li ferma più quelli!!!!) a, noi ormai grandi delle medie... ma sempre più forti e decisi in questa avventura di voler costruire la pace, cominciando da noi stessi. Grazie, signor "collega" Sinigaglia, perché ci hai fatto rendere conto che, insieme, siamo una piccola potenza e che possiamo puntare ancora più in alto a diffondere le idee e gli atti di pace. Ci piace tantissimo vedere che la pace corre per le strade della nostra bellissima città e inonda tutto, come un fiume in piena!

I. G. M. K. B.....insomma, alcuni dei primi protagonisti!!!



La pace comincia da me

Alla pista di skate board mi è capitato di incontrare un bambino che viene a basket con me. Qualche giorno fa mi aveva fatto male, allora ho pensato di vendicarmi e di fargli fare un bel capitombolo, ma mi sono ricordato della frase del dado "perdono l'altro" e ho fatto la pace.

Leonardo Cimadom IV B scuola "Crispi"

IO VIVO IL DADO DELL'AMORE

C'erano le scarpe in disordine e la mamma mi ha detto di metterle a posto. Io volevo andare a giocare, ma poi mi sono ricordata che la mattina avevo tirato il dado e era venuto "amo per primo" allora sono corsa a mettere a posto le scarpe.

Anna Elena II A scuola di Martignano

Noi bambini della III C di Povo ci impegniamo a vivere la PACE.

Ogni settimana scegliamo una faccia del dado e cerchiamo di vivere seguendo quella scelta a scuola. Speriamo di farcela... Dobbiamo farcela!! Con l'aiuto di tutti perché abbiamo capito che la pace comincia da ognuno di noi.

UN ATTO DI PACE

Un giorno io e Ale abbiamo iniziato a litigare per far vedere per primo un compito alla maestra, io però dopo ho lasciato Ale per primo PERCHÉ VOLEVO VIVERE IL DADO DELLA PACE

Francesco Fidel classe seconda elementare.



PER UN NATALE DI AMORE E PACE

Appuntamenti di solidarietà nelle scuole di Trento

12 - 21 dicembre Scuola El. CRISPI: mercatino di Natale per 6 adozioni a distanza e bambini Kashmir.

L'Istituto comprensivo TN 4 ha elaborato un progetto di solidarietà, chiamato "Pianeta mondo", con persone di altri Paesi del Mondo, in un'ottica di cooperazione comunitaria. Si prevedono iniziative varie (esperienze di corrispondenza, mercatini di solidarietà, attività di laboratorio, ecc) per avviare contatti, scambi interculturali, promuovere valori di pace e di solidarietà, con bambini e adulti di vari Paesi dell'Africa, dell'Asia, delle Americhe e dell'Europa. Per Natale è anche prevista la preparazione di un presepe con i personaggi che appartengono alle varie razze (S. E. Clarina).

Scuola El. "Aldo Schmid": mercatino di Natale per i bambini della Scuola di DALWAL (Pakistan) e per la costruzione di un ambulatorio annesso.

Scuola El. MARTIGNANO: mercatino e raccolta viveri per la mensa dei poveri.

Istituto comp. "FIGLIE DEL S. CUORE": incontri di conoscenza e riflessione con alcune realtà a servizio dei poveri di Trento e raccolta di viveri per loro. Mercatino con oggetti prodotti dai ragazzi a sostegno delle Missioni delle Figlie del S. Cuore nel mondo.

Altri percorsi di solidarietà saranno realizzati nei vari Istituti comprensivi della città.

VoleRsi
BeNe è:



La redazione dei bambini e dei ragazzi, con gli insegnanti, augurano a tutte le famiglie un

NATALE DI GIOIA E DI PACE



L'ACCOGLIENZA INVERNALE DI TRENTO PER I "SENZA TETTO"

Oltre ottanta posti letto a sostegno di persone che vivono ai margini della società

L'inverno non è per tutti la stagione dello sci e dei divertimenti sulla neve. Per coloro che non dispongono di una dimora fissa, la stagione invernale, può essere un problema molto serio. L'amministrazione comunale, ormai da qualche anno, ha fatto propria questa preoccupazione tramutandola, col fondamentale e prezioso aiuto di oltre centocinquanta volontari, in accoglienza e ospitalità notturna. Sono due le strutture che dal 1° dicembre fino all'inizio del prossimo aprile, accolgono "i senza dimora": quella di via Papiria (a Piedadcastello) e l'immobile comunale adiacente allo stadio Briamasco di Via Sanseverino. Tutt'e due queste "case d'accoglienza" sono gestite interamente da volontari. L'ente titolare della gestione è il Convento dei Frati Cappuccini nella persona di padre Fabrizio Forti, che si avvale della collaborazione di gruppi che prestano la loro opera di volontariato riferendosi direttamente al

Convento, di volontari appartenenti alla Croce Rossa, e ai Nu.Vol.A. (Nucleo Volontari Alpini). Oltre ai posti letto delle strutture di via Papiria e via San Severino - quotidianamente - sono disponibili quelli della casa d'accoglienza "Bonomelli". Un lavoro di gestione accurata rende utilizzabili, ogni notte, circa ottanta posti. L'amministrazione comunale oltre all'immobile di Via San Severino, interviene con un contributo economico pari all'80% delle spese di gestione dell'intero progetto e con le risorse umane che si occupano del coordinamento. Al tavolo di lavoro "accoglienza invernale" che viene convocato con cadenza mensile, durante la stagione invernale, e ad hoc, nel resto dell'anno, siedono oltre al personale comunale, i rappresentanti della Croce Rossa, dei Frati Cappuccini, dei Nu.Vol.A. e della Fondazione Comunità Solidale. L'organizzazione del progetto

"Accoglienza Invernale" prevede due fasi di gestione: nella fascia oraria, fra le 19 e 30 e le 20 e 30 l'accoglienza degli ospiti, nell'ora successiva la preparazione alla notte con momenti di convivialità fra volontari e ospiti, lavaggio degli indumenti e utilizzo dei bagni. Dopo le 22, con l'arrivo di un altro gruppo di volontari, c'è lo spegnimento delle luci e l'invito al silenzio. Per i volontari e per quanti desiderano avvicinarsi alle problematiche dell'emarginazione è attivato, anche quest'anno, un percorso formativo presso la circoscrizione San Giuseppe (info: nicola_pedergnana@comune.trento.it)

Informazioni
Servizio Attività Sociali
Tel. 0461 884477 - 884465
e-mail:
servizio_attivita-sociali@comune.trento.it



Comune di Trento

COMUNE DI TRENTO - ANNO VI - N30 - NOVEMBRE/DICEMBRE 2005

Servizio Attività Sociali

POLO SOCIALE

S. Giuseppe - S. Chiara

Ravina - Romagnano



Il polo sociale cammina con te

Camminare con Te, è racchiuso in questa breve frase lo spirito con cui sono nati i Poli sociali del Comune di Trento: una stretta collaborazione fra amministrazione pubblica e soggetti presenti sul territorio per rispondere in modo competente ai bisogni sociali della comunità. Ecco allora che l'investimento di 508 euro procapite, che l'amministrazione comunale di Trento destina al benessere sociale della collettività, acquista ancora più valore. La nostra città è fra le prime nella classifica nazionale delle risorse destinate al Welfare state: è questo il contesto che ha visto nascere i Poli previsti dal Piano sociale della città, approvato nel 2001. L'ultimo tassello che ha completato il "puzzle" Poli sociali è stato aperto lo scorso ottobre a Povo, nel nuovo edificio in via della Resistenza 61/f. Ora anche le comunità dell'Argentario, di Povo e di Villazano, così come quelle delle altre circoscrizioni del territorio comunale, hanno un

riferimento ben organizzato e strutturato in un'unica sede per trovare risposte alle esigenze sociali, per far fronte ai problemi collettivi. In soli due anni e mezzo, l'amministrazione comunale ha aperto ben cinque strutture operative, che rispondono a bisogni diversi espressi da comunità con problematiche differenti: l'organizzazione, la competenza, la professionalità e l'esperienza delle équipes di ogni Polo, lavorano in sinergia con i soggetti del territorio, per garantire risposte adeguate. E' il Piano approvato nel 2001 ad indicare gli obiettivi che il governo locale intende raggiungere per soddisfare in modo appropriato i bisogni sociali. Fra gli obiettivi prioritari, proprio nella logica che il benessere della comunità si costruisce insieme ai protagonisti della comunità stessa, c'è quello di lavorare in rete con i soggetti del territorio per dare risposte efficaci. Per questo occorre ottimizzare e valorizzare le risorse già esistenti.

La collaborazione fra l'amministrazione pubblica e soggetti "altri" (volontari, persone singole e/o nuclei familiari, enti, associazioni culturali, circoli ricreativi, sportivi, parrocchie) si concretizza - attraverso i Poli sociali - in progetti attivi a servizio della collettività. Ecco allora che il Polo sociale di Gardolo-Meano, con il progetto "Tante Culture" attivato per migliorare la convivenza tra persone e culture diverse, ha messo in rete la circoscrizione n.1, la scuola materna Biancaneve, l'associazione Giocastudiamo di Canova, la Scuola Media Pedrolli, la Cooperativa Arianna il Centro Aperto "Il Muretto", l'Atlas, le attività commerciali del territorio, l'Atas Culture, la parrocchia la Caritas, i residenti stranieri del territorio, i Sinti e la Pastorale nomadi. Protagonisti di questo progetto sono gli stessi abitanti: componenti di alcune associazioni del territorio che, lavorando insieme all'équipe del Polo sociale, favoriscono

l'integrazione di differenti culture e consentono così una convivenza più serena a persone che hanno bisogni ed esigenze differenti.

Le strutture sociali, ancor più di ogni altra organizzazione, producono per il bene della collettività: le persone che le compongono mettono in gioco la loro personale professionalità ed esperienza a disposizione della comunità. Al Polo sociale il cittadino trova personale di segreteria che fornisce informazioni sui servizi specifici erogati direttamente dalla struttura (p.es. propone aiuto e orientamento in tema di sussidio economico, assistenza domiciliare, servizi per gli anziani e i disabili, problemi dei minori). Ogni struttura sociale reperisce qualsiasi altra informazione necessaria al cittadino attraverso il collegamento con l'Ufficio Relazioni con il pubblico (U.R.P.) A disposizione dell'utente c'è personale amministrativo che oltre a dare informazioni riguardo alle istanze amministrative ne segue, poi, l'iter. Gli assistenti sociali offrono interventi professionali specifici, orientano all'accesso dei servizi e si attivano per trovare risposte adeguate ai bisogni socio-assistenziali rilevati nel territorio. Ogni Polo mette a disposizione un assistente sociale col preciso compito di coordinare l'attività degli operatori impegnati nel servizio di assistenza domiciliare, in modo da garantire alla persona non autonoma di continuare a

vivere nella propria casa. Qualsiasi cittadino può rivolgersi al Polo Sociale per segnalare criticità del tessuto sociale in cui vive.

Ai Poli Sociali ci si può rivolgere sia per proporre attività e quindi partecipare allo sviluppo del benessere di quel territorio (per es. famiglie che intendono accogliere i minori), sia per chiedere interventi proposti dalla struttura sociale.

Servizio Attività Sociali

Tel. 0461 884477

servizio_attivitasociali@comune.trento.it



POLI SOCIALI	TERRITORIO	ORARI
N.1 Via Sant'Anna, 5 38014 Gardolo	Circoscrizioni Gardolo, Meano	lun. 9.00 - 11.00 mart. 9.00 - 11.00 giovedì 13.00 - 18.00 merc. 9.00 - 11.00 vener. 9.00 - 11.00
0461 - 950928		
N.2 C.so Buonarroti, 45/1 38100 Trento	Circoscrizioni Bondone, Centro Storico, Piedicastello, Sardagna	lun. 9.00 - 11.00 mart. 9.00 - 11.00 merc. 9.00 - 11.00 giovedì 13.00- 18.00 vener. 9.00 - 11.00
0461 - 421549		
N.3 Via Perini, 15 38100 Trento	Circoscrizioni Ravina Romagnano, S. Giuseppe S. Chiara	lun. 9.00 - 11.00 mart. 9.00 - 11.00 merc. 9.00 - 11.00 giovedì 13.00- 18.00 vener. 9.00 - 11.00
0461 - 921830		
N.4 Via Clarina, 2/1 38100 Trento	Circoscrizioni Mattarello, Oltrefersina	lun. 9.00 - 11.00 mart. 9.00 - 11.00 giovedì 13.00- 18.00 merc. 9.00 - 11.00 vener. 9.00 - 11.00
0461 - 917666		
N.5 Via della Resistenza, 61/F 38050 Povo	Circoscrizioni Argentario, Povo, Villazzano	lun. 9.00 - 11.00 mart. 9.00 - 11.00 merc. 9.00 - 11.00 giovedì 13.00- 18.00 vener. 9.00 - 11.00
0461 - 811205		



Informazioni

Tel. 0461 420669

info@puntofamiglie.it

UN'OPPORTUNITA' IN PIU' PER RISOLVERE I PROBLEMI DELLA TUA FAMIGLIA

Si chiama PUNTO FAMIGLIE, è un'opportunità d'ascolto, d'accoglienza, di orientamento proposta dal Comune di Trento per tutti i nuclei familiari che abbiano bisogno di affrontare e risolvere problemi e difficoltà.

Un'occasione di confronto che, con una telefonata o un appuntamento può far tornare il sorriso, può aiutare a consolidare la speranza per proseguire più sereni nella quotidianità.

Il Comune di Trento ha investito molto in termini di risorse economiche e umane a sostegno del benessere sociale dei cittadini: il "Punto Famiglie" è una delle opportunità che ognuno può cogliere a sostegno dei momenti critici che possono caratterizzare i nostri percorsi di vita.

Nato sperimentalmente due anni fa, promosso dal Comune e gestito dall'associazione onlus A.M.A - auto mutuo aiuto -, il punto d'ascolto

dedicato alle famiglie, ha sede in corso Buonarroti, 51 a Trento.

L'esigenza di un punto di riferimento per la famiglia, era stata espressa direttamente dall'utenza durante un monitoraggio effettuato qualche anno fa in occasione dell'elaborazione del Piano sociale della città. I bisogni legati alle problematiche familiari hanno imposto un'attenzione specifica e ben organizzata: il "Punto famiglie", infatti, offre l'opportunità di essere ascoltati e di porsi a confronto sulle dinamiche della vita familiare, della coppia, del ruolo di genitori. Propone, attraverso la ricerca di risorse, sostegno alle persone che si trovano a vivere particolari momenti di difficoltà.

Garantisce informazioni generali sui servizi e sulle modalità per accedervi; orienta all'utilizzo delle risorse presenti sul territorio; svolge un ruolo di accompagnamento

della famiglia o dei singoli componenti nelle situazioni di bisogno, nelle difficoltà relazionali, nei problemi relativi al processo educativo dei minori.

Un altro compito importante del "Punto famiglie" è quello di tener monitorato costantemente il territorio sia per quanto riguarda i bisogni della comunità, sia in relazione alle risorse esistenti. Questa funzione è molto utile: infatti - il cittadino - rivolgendosi al proprio Polo sociale di riferimento, trova in un'unica sede tutti i servizi sociali proposti dall'amministrazione. Va da sé che, il monitoraggio del "Punto famiglie", coprendo l'intero territorio comunale, costituisce un punto di forza per tutti e cinque i Poli sociali, in quanto integra informazioni preziose e contribuisce a valorizzare risorse già presenti, ma magari poco utilizzate.

Migliorare la salute dei bambini che viaggiano in macchina:



un intervento efficace di Polizia Municipale e Azienda sanitaria

In Trentino ogni anno centinaia di bambini vengono portati al Pronto Soccorso a causa di un incidente stradale ed in alcuni casi non è possibile salvare la vita del bambino.

Dei bambini feriti 2 su 3 si trovano di solito all'interno di un'automobile viaggiando su una semplice strada urbana percorsa per i normali spostamenti quotidiani.

Esiste un modo per evitare ai bambini (e ai loro genitori) queste sofferenze: l'utilizzo del seggiolino, del cuscinetto alza-bambino e delle cinture di sicurezza.

Ecco il motivo per cui l'azienda sanitaria e la polizia municipale ha deciso di darsi l'obiettivo di migliorare la salute dei bambini attraverso l'aumento dell'uso del seggiolino.

L'intervento è stato suddiviso in due parti: inizialmente incontri con i genitori (davanti alle scuole e in incontri serali) di informazione sull'importanza dei seggiolini e successivamente una fase di controlli e sanzioni.

Per valutare l'efficacia dell'intervento è stato registrato il numero di genitori che trasportavano correttamente i loro bambini nelle diverse fasi dell'intervento.

I risultati parlano da sé: la percentuale di bambini trasportati correttamente era del 37% prima dell'intervento, del 46% dopo l'informazione e del 61% dopo i controlli (anche dopo 6 mesi dall'intervento).

In base a questi risultati è stato deciso di continuare gli interventi, estendendoli anche ad altre scuole, e di approfondire i motivi del mancato utilizzo del seggiolino.

I primi dieci anni dello sportello accoglienza

In distribuzione il calendario 2006



Lo Sportello Accoglienza, nato nel 1996, è teso alla valorizzazione di forme di sostegno a favore di bambini e ragazzi di famiglie in difficoltà, con affiancamento ai genitori nell'accudimento

Che cosa è l'accoglienza familiare

L'accoglienza familiare consiste nell'offrire tempo ed energie per alcuni momenti della giornata e/o della settimana, anche per un periodo continuativo e prolungato, ma che permetta il rientro serale del ragazzo presso la propria famiglia d'origine.

Chi lo gestisce

Le attività dello Sportello Accoglienza vengono svolte da un operatore professionale che cura i rapporti con i volontari, con i servizi territoriali e gestisce le attività di promozione e collabora con vari soggetti del privato-sociale.

Chi coinvolge

Famiglie e singoli volontari. I nuclei familiari in difficoltà: possono rivolgersi al proprio Polo Sociale

Attività promozionali

E' in distribuzione il calendario 2006 sull'accoglienza familiare per festeggiare il decimo anniversario dello Sportello e per ringraziare quanti a vario titolo hanno partecipato alle attività. Il calendario può essere ritirato gratuitamente presso lo Sportello Accoglienza, presso i Poli sociali, presso le circoscrizioni, presso l'URP, nel mese di dicembre.

Informazioni

Servizio Attività Sociali
Referente: Soraya Rudatis
corso Buonarroti, 55
Tel. 0461 827546 / 827235
(lun - ven: 8 / 12)
soraya_rudatis@comune.trento.it



ESENZIONE ICI PER CHI AFFITTA A CANONE CONCORDATO

Dal 2005 è possibile non pagare l'ICI per gli appartamenti dati in affitto a canone concordato. Per incentivare l'affitto delle case, il Consiglio comunale ha infatti approvato una modifica al Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, in base alla quale l'esenzione spetta a chi affitta con un canone concordato secondo le regole della legge 431/98 (art. 2, comma 3), a condizione che:

- a) il contratto sia stipulato dopo il 1° gennaio 2005
- b) il canone della locazione applicato sia compreso tra il minimo e il medio concordato per la fascia di appartenenza dell'immobile, secondo le tabelle definite a livello locale in base ad accordi tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni degli affittuari
- c) il requisito venga attestato da uno dei

soggetti convenzionati con il Comune (CAF e Associazioni di categoria) d) l'immobile sia adibito ad abitazione principale dell'inquilino, che deve fissarvi la residenza anagrafica.

Per i proprietari che hanno già stipulato un contratto, dopo il 1° gennaio 2005, è sufficiente rivolgersi ad un CAF o Associazione convenzionati per verificare se rientra nei requisiti previsti. In caso positivo il CAF predispone l'attestazione e direttamente la invia al Comune senza alcuna spesa per gli utenti. I soggetti convenzionati sono comunque disponibili per fornire tutte le informazioni necessarie a chi non abbia ancora concluso il contratto. Su richiesta, inoltre, possono anche prestare supporto ed assistenza per l'intera pratica al prezzo fissato dalla convenzione con il Comune (50 Euro). L'elenco dei CAF e delle Associazioni di categoria convenzionati con il Comune

unitamente ai modelli di dichiarazione sostitutiva necessari per lo svolgimento della pratica amministrativa, sono disponibili presso gli uffici del Servizio Tributi e possono essere scaricati anche dal sito

www.comune.tn.it

(tributi comunali, imposta comunale sugli immobili, "Affitto si ICI no").

Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio Tributi, piazza Fiera 17 (2° piano), orario di apertura: lunedì e martedì ore 8-12 e 14.30-16, mercoledì e venerdì ore 8-12, giovedì ore 8-18 (telefono 0461-884315/09/04/05/06).

Si ricorda che, oltre all'agevolazione ai fini ICI, per questa tipologia di contratti sono previste altre agevolazioni nell'applicazione dei tributi erariali (IRPEF, imposta di registro). Per informazioni al riguardo rivolgersi ai CAF o Associazioni di categoria.

Dal 1° novembre sale iodato in tutti i negozi

Dal 1° novembre sono applicabili le disposizioni di cui alla legge n. 55/05, in materia di "prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica", in base alle quali i punti vendita di sale destinato al consumo diretto dovranno assicurare la contemporanea disponibilità di sale arricchito con iodio e di sale alimentare comune; quest'ultimo, in particolare, sarà fornito solo su specifica richiesta del consumatore. Nell'ambito della ristorazione pubblica (bar e ristoranti) e di quella collettiva (mense e comunità) dovrà essere messo a disposizione dei consumatori anche il sale arricchito con iodio.

DA GENNAIO 2006 NOVITA' IN MATERIA DI SERVIZI DEMOGRAFICI

DA GENNAIO RIORGANIZZATI GLI UFFICI DI STATO CIVILE

Con il 1° gennaio 2006 gli uffici di stato civile del nostro Comune saranno riorganizzati e parzialmente accorpati per motivi di economicità ed efficienza. Le novità seguono la logica della semplificazione, dell'omogeneizzazione e dell'interscambio dei dati a livello nazionale, oltre che di razionalizzazione del servizio di stato civile, con l'obiettivo di rispondere in misura adeguata, con competenza ed efficienza ai bisogni della società moderna. Ecco cosa cambia: gli uffici di stato civile diventeranno 10 (in quanto i tre presenti sul territorio del Bondone saranno accorpati in un unico ufficio presso la sede della Circoscrizione Bondone). L'ufficio centrale di piazza

Fiera curerà la formazione degli atti di nascita, matrimonio, morti e cittadinanze, nonché assumerà le pubblicazioni di matrimonio per tutto il territorio comunale. I nove uffici periferici mantengono la possibilità di celebrare i matrimoni civili, sia per i residenti che per i non residenti. Le certificazioni di stato civile attinenti alle nascite, ai matrimoni e alle morti continuano a poter essere rilasciate presso l'ufficio centrale e presso tutti gli sportelli circoscrizionali.

CIRCOSCRIZIONI SUBURBANE E CORRETTA INDICAZIONE DEL COMUNE DI RESIDENZA

Sempre dal 1° gennaio 2006 si provvederà anche all'aggiornamento dell'

archivio anagrafico dell'Ente, in conformità alle disposizioni statali in materia, circa la corretta indicazione del comune di residenza e individuazione unitaria del luogo di residenza in ambito comunale. Pertanto da tale data si provvederà all'indicazione, per i residenti nelle Circoscrizioni suburbane, quale comune di residenza solo "Trento", senza ulteriori specificazioni del sobborgo o della frazione. Questa indicazione comparirà su tutte le certificazioni anagrafiche e sulle carte di identità.



IL CUP IN COMUNE

Aperto in piazza Fiera uno sportello per prenotare le visite mediche e gli esami specialistici dell'azienda sanitaria



*Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento*

Per chi abita in centro o per coloro che

preferiscono prenotare una visita o un esame rivolgendosi direttamente a una persona anziché farlo attraverso il telefono, è disponibile uno sportello Cup dell'Azienda Provinciale per i Servizi

Sanitari al piano terra di Palazzo Annona, sede dell'anagrafe del comune di Trento. Con questo punto prenotazioni si viene incontro alla specifica richiesta dei cittadini di mantenere dopo il trasloco del distretto sanitario a Trento sud un punto per la prenotazione anche nel cuore

del città.

Lo sportello Cup di piazza Fiera è aperto il lunedì e il martedì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00, dalle ore 14.30 alle ore 16.00, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00, mentre il giovedì resterà aperto continuativamente dalle ore 8.00 alle ore 18.00.



Foto H. Muñoz

L'incanto del Natale a Trento

Musica itinerante nelle vie della città con zampognari, suonatori di piva e ghironda (rispettivamente una piccola cornamusa e uno strumento a corde) seguiti da pecore, asini e caprette: è forse questa l'immagine più inconsueta e particolare che ricorderemo del Natale di Trento edizione 2005. E' il gruppo Abies Alba a proporcela: nel pomeriggio del giorno di S. Lucia, le vie del centro storico assumeranno un'atmosfera speciale. Chi vorrà rivivere le magie dell'attesa e conoscere la storia della santa siracusana, patrona della vista, potrà andare al Museo Diocesano, in piazza Duomo. Il racconto - a grandi e piccini - attraverso un percorso che comprende alcune opere del museo, coinvolgerà i cinque sensi e farà scoprire i tratti più caratteristici della raffigurazione della santa. Sono solo due delle iniziative che l'assessorato alla Cultura

e Biblioteche ha programmato per il periodo natalizio. Alla presentazione del volume dedicato al "canto fratto nei manoscritti della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento" (12 dicembre Fondazione Caritro - sala conferenze -), interverrà oltre a Padre Remo Stenico del Convento dei frati minori di San Bernardino - appunto - anche uno dei massimi esperti di musica medievale, Giacomo Baroffio. Il "canto fratto" è un gregoriano impreziosito da elementi ritmici che, nella diversa connotazione cronologica, ci tramanda forme melodiche intense e particolarmente coinvolgenti. Durante la presentazione del volume, il Gruppo Feininger - che porta il nome del sacerdote e famoso appassionato e collezionista di codici musicali antichi, (il suo immenso lascito è conservato al Castello del Buonconsiglio) - ci farà ascoltare alcune

melodie del "canto fratto". Renato Morelli il 14 dicembre nella Sala degli Affreschi della Biblioteca comunale presenterà la tradizione dei cantori della stella: l'incontro anticipa la grande rassegna di canti rituali di questua del periodo natalizio-epifanico, ancora molto vivo nella cultura popolare alpina e trentina. Trecento cantori provenienti da tutte le valli del Trentino, sabato 17 dicembre ci incanteranno con le tradizioni canore di questa particolare espressione artistica. L'alchimia preziosa e rara tra il suono squillante della tromba, la nobiltà dell'organo e la profondità della voce umana, ci verrà proposta in un concerto di musica sacra nella Chiesa di Santa Maria Maggiore la sera del 16 dicembre. Il Trio Sofia, di musica barocca, eseguirà alcuni celebri brani del repertorio natalizio.

Un concerto d'organo, nella magnifica Cantoria della Chiesa che vide i lavori del Concilio di Trento - Santa Maria Maggiore - sarà il degno coronamento alla visita guidata che gli storici dell'arte Francesca De Gramatica ed Ezio Chini proporranno - il 15 dicembre - al capolavoro scultoreo del rinascimento trentino, opera di Vincenzo e Girolamo Grandi.

Nella Badia di San Lorenzo, la notte del solstizio d'inverno, il 21 dicembre, si terrà un concerto di musica sacra e tradizione armena. La straordinaria voce di Lucineh Hovanissian (cantante,

pianista e compositrice) e l'intensità del suono dei flauti di Levon Tevanian ci condurranno nella tradizione armena del canto sacro. Un repertorio di grande emozione con brani molto antichi, alcuni risalenti al V secolo, espressione di una terra - l'Armenia - che è incontro fra due culture e due mondi, l'Oriente e l'Occidente.

“Dulcis in fundo...il cibo e la festa”: giovedì 29 dicembre conosceremo i cibi della Roma imperiale, sia attraverso la lettura di brani tratti da autori classici, sia con assaggi di cibi e degustazione di vini trentini proposti dalla Camera di

Commercio di Trento. Il 31 dicembre, Pax Chirsti e l'Arcidiocesi di Trento, cureranno la marcia dedicata alla pace che porterà nella nostra città qualche migliaio di persone, unite dalla stessa volontà di chiedere e pregare per la pace.

Il grande cantautore Lucio Battisti interpretato dal gruppo i Formula 3, chiuderà il 2005 in Piazza Fiera: la notte trentina dell'ultimo dell'anno troverà d'accordo appassionati di musica di tutte le età. Un grazie particolare ad Auto In - Trentino/Südtirol, Cassa Rurale di Trento, giornale “Il Trentino”.

Informazioni: Servizio Cultura Tel. 0461 884287 e-mail servizio_cultura@comune.trento.it

INSIEME, ASPETTANDO IL NATALE

Nella magnifica piazza duomo, simbolo d'eccellenza della nostra città - il sindaco - nel pomeriggio di **sabato 17 dicembre**, porgerà gli auguri di Natale a tutti i cittadini. Musica, cioccolato caldo, dolci tipici natalizi e

vin brulè accompagneranno quest'occasione d'incontro.

Colonna sonora degli auguri del sindaco saranno le note e la voce di Goran Kuzminac, il cantautore di origine jugoslava che ha vissuto diversi anni nella nostra città e che, a questa, rimane profondamente legato. La Cassa Rurale di Trento, banca di credito cooperativo ha dato, anche in quest'occasione, il sostegno all'amministrazione comunale per rendere possibile l'incontro del sindaco con la città.

Un grazie anche a: giornale L'Adige,

Corriere del Trentino, Radio Dolomiti, TCA.

Appuntamento alle 17.00 con la musica del cantastorie Kuzminac, i cantori della stella e, se il freddo sarà intenso, i dolci natalizi, il cioccolato caldo e il vin brulè saranno di conforto.



Foto H. Muñoz



Foto G. Zotta

Trento, nel cuore del Natale alpino

“Sembra ieri che iniziava l'anno e siamo già a Natale! ”. Quante volte lo diciamo o lo sentiamo dire in questi giorni in cui ci avviciniamo nuovamente alle feste natalizie. Ma in fondo, per tutti noi, grandi e piccini, il mese di dicembre nasconde e rivela qualcosa di magico e di inconsapevolmente piacevole. Saranno i profumi e i colori del Mercatino di Piazza della Fiera, saranno le luci e l'allegria del centro storico che ci restituiscono una città le cui meraviglie architettoniche ci appaiono ancor più belle, o forse, sarà lo stupore di fronte ai canti e ai cori natalizi, o magari il piacere di passeggiare tra le bancarelle di Santa Lucia o per le vie del

Giro al Sass per poi chiudersi in un locale dove accompagnare la conversazione ad un tipico dolce natalizio, ad una cioccolata calda o a un buon caffè, o, infine, il riscoprire anno dopo anno le tradizioni che nuovamente ci emozionano, ma quando arriva Natale Trento assume una veste incantata. L'Azienda per il Turismo Trento e Monte Bondone accompagna questo periodo curando alcune iniziative. Confermati il Mercatino di Natale in Piazza della Fiera, la Stella nella Piazza dei Bambini, il Trenino di Natale, le Letture di Fiabe per i Piccoli...che piacciono anche ai grandi, l'iniziativa del Natale

in Musica, le Visite Guidate al Castello del Buonconsiglio, ai palazzi della città e alla Tridentum d'epoca romana, le degustazioni a Palazzo Roccabruna, e le feste per la fine dell'anno in piazza. Non mancheranno i presepi artistici, le escursioni sul Monte Bondone, le promozioni nei locali e nei ristoranti per l'assaggio delle tipicità trentine e alpine, le agevolazioni e i servizi speciali per il trasporto pubblico, il parcheggio delle automobili e la sosta dei camper, con un'attenzione particolare ad evitare disagi per i residenti di fronte ai considerevoli ingressi turistici.



Mercatino di Natale di Piazza Fiera

26 novembre - 24 dicembre aperto da domenica a giovedì dalle 10.00 alle 19.30, venerdì e sabato dalle 10.00 alle 20.30 e il 24 dicembre dalle 10.00 alle 17.00. L'incantevole Mercatino di Natale di Trento, ospitato nello storico scenario delle antiche mura cittadine, con le sue casette di legno traboccanti di addobbi per l'albero e la casa, angeli, presepi e candele, sculture, composizioni floreali, dolci, invita a scoprire caratteristici prodotti artigianali e tante idee regalo, ad assaporare deliziosi dolci natalizi e squisite specialità locali.

Stella nella Piazza dei Bambini

26 novembre - 8 gennaio, Piazza Cesare Battisti. La Stella di Natale accompagna tutti i bambini, grandi protagonisti del Natale, in una piazza nel cuore della città, Piazza Cesare Battisti, meglio conosciuta come la "Piazza dei Bambini". Ad attenderli troveranno la casetta di Babbo Natale, alberelli, il trenino, tanti giochi, spettacoli di strada e musicali, la magia delle fiabe.



Il trenino di Babbo Natale

Ogni pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 tutti a bordo del caratteristico e divertente Trenino guidato da Babbo Natale (escluso durante la Fiera di Santa Lucia 10 e 11 dicembre e il giorno di Natale).

Il capodanno dei bambini

1 gennaio Piazza Cesare Battisti dalle 14.30 alle 17.30. Pomeriggio dedicato ai bambini con spettacolo acrobatico con il Ciclo Clown, Baby musica, il Trenino di Babbo Natale e il divertentissimo e gustosissimo Cioccolato Party, gratuito per tutti.

Letture di fiabe per i più piccoli...ma che piacciono anche ai grandi

Anche quest'anno il giornalista e scrittore Mauro Neri ci propone le nuove avventure di Skippy il leprotto. Al termine della lettura verrà regalato il volume contenente la fiaba appena narrata. Questi gli appuntamenti in piazza Battisti: 26 novembre, ore 16.00: Il filtro di Fata Fogolarà; 8 dicembre, ore 16.00: Il terribile Salvàn; 10 dicembre, ore 16.00: L'aquilotto Arturo. In caso di maltempo la lettura si effettua presso l'area S.A.S.S.



Letture sotto l'albero

IO MI MANGIO LA LUNA
7 dicembre ore 17.00, Biblioteca di letteratura giovanile
Passaggio Peterlongo
Su prenotazione dal 28 novembre
Tel. 0461 275559
10 dicembre ore 15.00, Biblioteca di Gardolo
Su prenotazione dal 28 novembre
Tel. 0461 961934
15 dicembre ore 17.00, Biblioteca di Povo

FIABE E RACCONTI NATALIZI
13 dicembre ore 16.30, Biblioteca di Villazzano

LA CASA DELLE STORIE
14 dicembre ore 17.00, Biblioteca di letteratura giovanile
Passaggio Peterlongo
Su prenotazione dal 28 novembre
Tel. 0461 275559
Ingresso Gratuito

MAGHIMANIA
Percorso tra libri di maghi, maghetti, streghe, orchi, elfi e altre strane creature per chi soffre di astinenza da Harry Potter e Signore degli Anelli. Mostra bibliografica e incontri di lettura per ragazzi della quarta e quinta elementare e delle scuole medie.
28 novembre - 9 dicembre, Biblioteca di Mattarello

ANDERSEN...A MILLE CE N'È
Letture di fiabe, riscrittura di storie, laboratori manuali, incontri, proiezioni rivolte ai bambini, ragazzi e giovani organizzate in occasione dei 200 anni dalla nascita di Andersen, dal Progetto Politiche Giovanili del Comune di Trento in collaborazione con l'Associazione AnomaliE.
27 - 30 dicembre - pomeriggio e sera.
Informazioni:
Tel. 0461 884240
800 017615
www.trentogiovani.it

iniziative



SANTIAGO SIERRA UNA PERSONA

a cura di Fabio Cavallucci
e Carlos Jiménez
Galleria Civica di Arte
Contemporanea di Trento
fino al 15 gennaio 2006
h 10.00 - 18.00 . Chiuso lunedì

Un atrio asettico, una tenda grigia che ricorda vagamente quelle ospedaliere e dietro una porta che si apre lasciando trasparire un tunnel di luce bianca...e un silenzio irreali. Questa è l'atmosfera rarefatta che introduce il visitatore al progetto speciale dell'artista spagnolo Santiago Sierra "Una persona" realizzato per la Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento. Celebre per le sue performance provocatorie che hanno suscitato scandalo in tutto il mondo, Sierra ha dato vita a Trento ad un lavoro incisivo che tocca le emozioni primarie degli spettatori, coinvolti in prima persona nell'opera d'arte... come il titolo stesso dell'installazione "Una persona" lascia presagire. L'ingresso è infatti consentito ad una sola persona, che, inglobata nel cunicolo luminoso che si schiude al di là della soglia grigia, ne uscirà solo dopo un tempo indefinito.

Con "Una persona" Sierra inaugura un nuovo campo di indagine nella sua poetica, volto all'introspezione. E' infatti un itinerario personale ed intimo quello che l'artista ha voluto realizzare a Trento dove il singolo si confronta unicamente con sé stesso. Alla Galleria Civica non si trova il "solito" Sierra con azioni realizzate da gruppi di disoccupati sottoposti a pratiche umilianti, bensì un viaggio mistico all'interno di un tunnel che porta verso il paradiso o l'inferno che sta dentro ognuno di noi.

Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento,
via Belenzani 46, T 0461 985511;
info@galleriacivica.it



DIEGO MAZZONELLI

A cura di Walter Guadagnini
18 dicembre 2005 - 15 gennaio 2006
Foyer del Centro Servizi Culturali
Santa Chiara, via Santa Croce 67, Trento
h. 10.00-18.00,
chiuso il lunedì; chiuso il 25 dicembre
e il 1 gennaio 2006

Inaugura sabato 17 dicembre 2005 alle ore 18.00 presso il Foyer del Centro Servizi Culturali Santa Chiara la prima mostra personale di Diego Mazzonelli, organizzata dalla Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento. Nato nel 1943, pittore, figura poliedrica e saliente nel panorama trentino, Mazzonelli approda negli anni Settanta all'astrazione che teorizza e persegue, fondando assieme a Schmid e a Senesi il gruppo "Astrazione oggettiva", movimento volto ad indagare una strategia oggettiva nell'utilizzo delle forme e dei colori. Sono di questo periodo opere in cui il rigore delle geometrie colorate si staglia sul fondo nero, quasi fosse base neutra, da cui prendono vita strutture regolari. Di recente la rigorosa ricerca cromatica ha lasciato spazio ad una declinazione più decorativa dell'astrattismo contraddistinto da forme più mosse e vibranti, da una scrittura rapida e nervosa che non rinuncia del tutto ad una griglia ideale. Nella mostra allestita nel Foyer del Centro Santa Chiara il visitatore si troverà all'interno di salotti arredati e sale da pranzo: ambienti domestici, in cui le opere di Diego Mazzonelli riacquistano una dimensione privata.



I numeri utili del comune di Trento

Centralino:
0461/884111

Ufficio Relazioni
con Il Pubblico:
0461/884453
Numero verde:
800-017615

Portineria
Via Belenzani:
0461/884231

Notifiche:
0461/884228

Segreteria
del Sindaco:
0461/884216

Direzione Generale:
0461/884148

Centralino della
Polizia Municipale:
0461/916111

Sportello
Polifunzionale
del Servizio
Personale :
0461/884272

Ufficio Anagrafe:
0461/884291

Ufficio Affari
funerari
e cimiteriali:
0461/884301

Ufficio Oggetti
smarriti:
0461/884351

Centralino Servizio
Attività Sociali:
0461/884477

Polo Sociale
Gardolo-Meano
0461/950928

Polo Sociale
Centro Storico
Bondone;Sardagna
0461/421549

Polo Sociale
S. Giuseppe S. Chiara
Ravina Romagnano:
0461/923018

Polo Sociale
Oltrefersina
Mattarello
0461/917666

Polo Sociale
Povo Argentario
Villazzano
0461/933059

Punto Famiglie,
Ascolto e promozione,
Corso Buonarroti, 51
0461/420669

Spazio Aperto Famiglia,
via S. Pio X, 50
0461/936012

Sportello Accoglienza,
Corso Buonarroti, 55
0461/884590

Centro Servizi Anziani,
Via Belenzani 49
0461/235348

Centralino
Biblioteca
0461/232171

Centralino
Archivio Storico
0461/275548

Servizi per
l'Infanzia
(ufficio domande
asili nido)
0461/884177

Politiche Giovanili
0461/884364

Coordinamento
Centri Giocastudio
0461/884240

Servizio Volontariato
Europeo
0461/235062

Centro Musica
0461/911732

Sviluppo Economico
Ufficio Turismo
0461/884383

Sportello Imprese
e Cittadini:
Ufficio Edilizia
privata
0461/884799

Ufficio Attività
economiche:
Pubblici Esercizi
0461/884846

Commercio
in Sede
0461/884842

Commercio
in area pubblica
0461/884845

Autorizzazione
sanitaria
0461/884393

Parrucchieri
ed estetiste
0461/884828

Taxi e noleggio
0461/884381

Illuminazione
pubblica:
0461/884786

Impianti
semaforici
0461/884792

Manutenzione
strade
0461/884771

Fine anno 2005 Capodanno 2006



31 Dicembre 2005

Invito in piazza... aspettando il 2006
Trento festeggia il Capodanno
in piazza Fiera: un suggestivo
palcoscenico per la musica,
i brindisi e la gastronomia

dalle ore 20.00 punto ristoro

"Profumi di prodotti tipici trentini".

ore 22.30 concerto

"LA FORMULA 3... CANTA BATTISTI"

Alberto Radius, Tony Cicco e Ciro di Bitonto...
ovvero il gruppo storico di Lucio Battisti
in un concerto live con gli indimenticabili
successi del grande Lucio.

ore 24.00 fuochi d'artificio

per festeggiare l'arrivo del nuovo anno.

**FESTEGGEREMO ASSIEME L'ARRIVO DEL NUOVO ANNO
GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DI:**

- > **AUTO IN - TRENINO / SÜDTIROL Concessionario Renault**
- > **GIORNALE "IL TRENINO" che festeggia il 60° di fondazione**
- > **CASSA RURALE DI TRENINO**

- > **RADIO ITALIA ANNI '60**
- > **P.A.T. SERVIZIO RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE**
- > **AZIENDA FORESTALE TRENINO-SOPRAMONTE**
- > **C.T.I. CONSORZIO TRENINO INIZIATIVE**
- > **SERVIZI ORGANIZZATIVI ED IMMAGINE CITTA' DI TRENINO**
- > **R.T.T.R. che festeggia i 25 anni di attività**

Il 17 dicembre alle
17.00 in piazza Duomo
il Comune di Trento - con la
collaborazione della **Cassa Rurale
di Trento, giornale L'Adige, Corriere del
Trentino, Radio Dolomiti, TCA** - organizza
INSIEME, ASPETTANDO IL NATALE.
Un'occasione per scambiarsi gli auguri
di Natale allietato dalle musiche del
cantastorie **Goran Kuzminac.**
Saranno distribuiti dolci,
cioccolato caldo
e vin brulé.